



AL RALLY DEL TICINO REGNA L'INCERTEZZA: GILARDONI LEADER MA DALDINI PREME

Dopo lo scratch di Mella nella serata di ieri, oggi Daldini realizza i migliori tempi di prova ma una partenza anticipata nella Ps1 lo attarda di 10". Leadership di Gilardoni. Miele a podio. Nelle storiche primeggia Camandona.

Mendrisio- Regna l'incertezza al 28° Rally del Ticino. Se la lettura della classifica assoluta potrebbe lasciar presumere al "solito" monopolio del duo Kevin Gilardoni-Corrado Bonato, quest'anno in gara con una Toyota Yaris Gr della Roger Tuning, i parziali raccontano invece ben altro.

I sei volte vincitori della corsa ticinese sono infatti primi con 6"8 di vantaggio su Kim Daldini e la compagna Celin Lachelin (Skoda Fabia RS Miele Racing) ma questi ultimi sono i veri protagonisti delle prime tre prove speciali. Infatti, mentre ieri sera Stefano Mella e Veronica Tramontin (Skoda Rs AMD Motorsport) ripetevano



lo scratch dello scorso anno sulla inaugurale Ps Chicco d'Oro, davanti a Simone Miele-Debora Fancoli (Skoda RS Dream One) di 1"9 e al duo Gilardoni / Daldini per 2"4, proprio Daldini incappava in una penalità di 10" a seguito di una partenza anticipata. Il pilota di Cadempino oggi è invece ripartito concentrato e carico vincendo sia la lunga Valcolla che la Malcantone rosicchiando secondi preziosi allo scafato leader della corsa. Il podio provvisorio è occupato dal lombardo Simone Miele staccato di 12"6;

appena a ridosso del terzetto di testa un figlio d'arte d'eccezione: Guathier Hotz con Volluz è quarto su Skoda RS (Balbosca) a 16"1.

Gilardoni: "Stiamo conoscendo la Yaris per noi nuova; siamo contenti anche se sappiamo che si può fare di più".

Daldini: "Sono al settimo cielo: sapevo di poter tenere un buon ritmo ma non mi aspettavo questi tempi. Ora dovremo essere bravi; difficile recuperare il gap anche perché le prove non sono lunghe e noi non vogliamo nemmeno gettare tutto alle ortiche."

Miele: "Queste prove speciali sono davvero belle! Rientro dopo una pausa di due mesi ma sono soddisfatto di come sta andando".

Foratura e ritardo cronometrico per il ticinese Tiziano Riva (VW Polo Rally2 GMA) mentre è un problema al cambio a costringere al ritiro il comasco Matteo Dotti con la piemontese Loretta Tedesco (Skoda RS Erreffe).

La Ps1 di ieri ha fatto registrare anche il ritardo al C.O. di Mirko Puricelli e Stefano Cirillo (1'20" di penalità) sulla bellissima Citroen C3 Wrc+ e l'incidente -senza conseguenze per l'equipaggio- di Alessandro e Pietro Ravasi (Peugeot 208 Rally4 GMA Racing). Ritiro per motivi personali nella Ps3 per Ivan Cominelli-Luciano Piazza (Peugeot 208 R2 Valsesia Motors).

Nelle storiche vi è al comando un tris di BMW M3: Camandona-Crettaz sono primi con 5"6 su Brosy-Erismann e 18"2 su Berard-Berard. I tre si sono spartiti le prove speciali; a Camandona la Ps1, a Brosy la Valcolla e a Berard la Malcantone. Guasto per la Mitsubishi Lancer Evo IV di Cornamusaz-Meylan e ritiro per l'Opel Ascona di Lorenzetti-Cupaio.

Per tutte le info: www.rallyticino.com